# .- Diritto dell’Unione europea

## Prof. Dino . Rinoldi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire una conoscenza specialistica del diritto dell'Unione europea e del suo impatto anzitutto sull’ordinamento italiano. Nella prima parte del corso saranno approfonditi i *profili istituzionali* dell’Unione intesa come complessa organizzazione intergovernativa alla ricerca di forme di accentuata integrazione fra gli ordinamenti giuridici degli Stati membri, secondo tendenze evolutive tutt'altro che lineari. La seconda parte del corso sarà invece dedicata allo studio del *diritto materiale dell’Unione*, con particolare riguardo al diritto creato dai Trattati per la realizzazione delle politiche del *mercato unico* e dello *spazio di libertà, sicurezza e* *giustizia*. In tale ambito il corso affronterà anche tematiche relative all’innovazione tecnologica, trattando, ad esempio, la disciplina europea di protezione dei dati personali e di applicazione alla robotica.

Alla fine del corso lo studente potrà essere in grado di utilizzare criticamente le conoscenze apprese per approfondire la natura peculiare dell’Unione nel panorama delle organizzazioni internazionali, la sua architettura istituzionale e la tensione esistente tra la dimensione sovrannazionale e quella intergovernativa. Lo studente saprà inoltre descrivere le caratteristiche e le fonti dell’ordinamento dell’Unione e, più in generale, come quest’ultimo interagisce con gli ordinamenti nazionali. Infine, lo studente saprà distinguere i diversi istituti giuridici inerenti le politiche del mercato unico e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Il corso offrirà numerose occasioni per collegare il diritto alla realtà contemporanea, nell’intento di dare contezza della concreta azione degli strumenti del diritto europeo e provarne la rilevanza nella quotidianità delle singole politiche dei diversi Paesi membri.

Inoltre, lo studente saprà utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico proprio del diritto dell’Unione europea e analizzare in modo critico le relative fonti e la giurisprudenza della Corte di giustizia. Avendo acquisito le conoscenze necessarie per risolvere i problemi giuridici relativi all’interazione tra ordinamento dell’Unione e ordinamenti interni, lo studente sarà in grado applicare queste conoscenze per la risoluzione di problemi giuridici relativi al rapporto tra ordinamenti. Lo studente saprà altresì distinguere situazioni e casi nei quali si applica una determinata libertà fondamentale o un determinato strumento di cooperazione giudiziaria all’interno dell’Unione.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

*I. Parte generale:* *i* *profili istituzionali*

* Origini e sviluppi del processo d’integrazione europea
* Caratteristiche generali dell’Unione e sistema delle competenze
* Quadro istituzionale e procedure decisionali
* Il sistema delle fonti e i rapporti tra ordinamento dell’Unione e ordinamenti interni (con particolare riferimento a quello italiano)
* La tutela giurisdizionale dei diritti

*II. Parte speciale: il diritto sostanziale; agenda digitale europea, sicurezza informatica, diritti della persona*

* Mercato interno e libertà fondamentali.
* Cooperazione giudiziaria civile e penale.
* Politiche di asilo, controllo delle frontiere e regolazione delle migrazioni.
* Carta dei diritti, con particolare attenzione a salvaguardia della vita privata e protezione dei dati.

***BIBLIOGRAFIA***

Per i *frequentanti* il materiale di supporto alle lezioni sarà indicato in aula ma è comunque consigliabile utilizzare per la parte generale: N. Parisi – V. Petralia, *Elementi di diritto* *dell’Unione europea*, Le Monnier Università, Firenze, ult. ed.; per la parte speciale si consiglia U. Draetta e N. Parisi (a cura di), *Elementi di diritto dell’Unione europea* – *Parte speciale – Il diritto sostanziale*, Giuffrè, Milano, 2018.

Per i *non frequentanti* l'esame può essere preparato sui testi anzidetti, secondo le indicazioni dettagliate fornite dai docenti su Blackboard.

Per l'indispensabile consultazione delle fonti è consigliabile uno dei codici di diritto dell’Unione europea pubblicati, tenendo comunque presente che la documentazione è facilmente reperibile sul sito Internet www.europa.eu.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Alle lezioni “frontali” tradizionali si accompagnerà l’esame in aula di “materiali” utili a illustrare con metodo casistico i contenuti del corso. Il corso offrirà inoltre diversi momenti di confronto e discussione guidata, funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento suindicati. Verrà prestata attenzione alla ricerca delle fonti anche tramite tecnologie informatiche.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale sulla base del programma sopra indicato, come specificato in bibliografia anche per la differenza concernente frequentanti e non frequentanti. Agli studenti frequentanti interessati verrà offerta la possibilità di suddividere l’esame in due parti, secondo le modalità concordate con il docente all’inizio del corso.

La valutazione sarà espressa in trentesimi, tenendo conto della pertinenza della risposta, del livello di conoscenza dei temi oggetto del corso e di comprensione critica delle problematiche trattate, nonché della capacità di esposizione e dell’utilizzo di un linguaggio giuridico pertinente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per la frequenza del corso e per sostenere l’esame si richiede una buona conoscenza dei principi fondamentali e delle fonti dell’ordinamento italiano, come quella che si acquisisce con lo studio pregresso del Diritto costituzionale.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili online nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>